



Associazione Gabbie Vuote Onlus Firenze

www.gabbievuote.it

email: info@gabbievuote.it

ESSELUNGA: IN TESTA (D'AGNELLO) PER CRUDELTÀ'

Lettera inviata a Esselunga

Gentili signori

soltanto guardando la fotografia di quanto da voi esposto sul banco, non posso che pensare quanto disgustosi, truci, indifferenti siano gli esseri umani che coltivano tanto orrore. Un agnellino belante, candido, innocente, timido e pauroso, strappato alla madre, sgozzato, dissanguato, spellato, decapitato e ciò che resta del suo volto sanguinante posto in vetrina come fosse un'opera d'arte, qualcosa che sia possibile ammirare o soltanto guardare. Ma gli occhi sanno vedere? Il cuore batte nel petto? La mente riesce a convogliare pensieri? Sono forse per noi soltanto accessori inutili, inservibili in questa società meccanizzata dove i robot ci imitano o, meglio, noi imitiamo i robot.....Dove ci siamo persi?

Perchè proprio noi occidentali che abbiamo inventato il benessere, che attingiamo in larga misura anche da ciò che abbiamo strappato e strappiamo agli altri, i poveri del mondo, dobbiamo adagiarci nel deliquio della coscienza, nell'orgasmo del palato e spezzare quanto di bello, di innocente, di poetico ancora si conserva sulla terra? Perchè non abbracciare la modestia, il giusto, il nobile, soprattutto perchè non rispettare la vita di quelle creature che ogni volta trasformiamo in merce? Perchè non rispettare la vita di quegli esseri umani che ci guardano stramangiare da lontano mentre accanto i loro figli scheletrici non riescono neppure a camminare? Sono entrambe vittime della nostra ingordigia.

Riconosco che le parole della testa non possono stare al passo con quelle dell'empatia, che è difficile davanti all'assurdità del dolore, dell'orrore, dell'uccisione, della morte riuscire a concludere freddamente un concetto tanto forte da poter svegliare dal sonno chi dorme. D'altra parte, secondo gli scienziati, la specie homo sapiens sta avviandosi alla sua prossima mutazione genetica. Da umano a robot. Ma siamo sempre in tempo, uomini come noi, lo hanno già fatto e lo stanno facendo. Anche ai Supermercati.

Premesso quanto sopra, concordiamo con quanto scritto da Paola Re.

Firenze, 28 marzo 2017

Mariangela Corrieri
Associazione Gabbie Vuote Onlus – Firenze
Membro del CAART
(Coordinamento Associazioni Animaliste Regione Toscana)

Il 27/03/2017 Paola Re ha scritto:

Spett.le ESSELUNGA,

ho ricevuto la macabra fotografia allegata. Nel periodo antecedente la Pasqua, i supermercati accentuano quella peculiarità mortifera che li caratterizza. La vostra iniziativa è di pessimo gusto e purtroppo siete in buona compagnia perché altri supermercati adottano questa strategia di marketing. Non bisogna essere esperti in economia per capire che uno sconto serve a invogliare l'acquisto di un prodotto ma il "prodotto agnello" si vende sempre meno. Allora lo si sconta, lo si svende, magari dopo Pasqua lo si regala pure abbinato ad altro.

Non sapete più che cosa inventarvi per alimentare la crudeltà che sta dietro a questo "prodotto" come a tutti i prodotti animali.

Anziché dare un segnale di apertura mentale e prendere le distanze da questa strage annunciata, la incoraggiate.

Nonostante i numeri che ci presentano le statistiche siano drammatici, qualcosa sta cambiando per la crescente sensibilità nei confronti della vita animale e per le campagne mediatiche delle associazioni animaliste contro la pratica di mangiare animali, non solo nel periodo pasquale. A prescindere dal fatto che sono contraria a mangiare animali di ogni specie, questo è il tragico momento degli agnelli. Sono cuccioli di 30-40 giorni, nati a seguito di una fecondazione regolata in modo da poterli macellare quando pesano 8-12 chili, proprio in occasione della Pasqua: un ciclo di vita artificiale a esclusivo uso e consumo dell'essere umano, una vera e propria programmazione sistematica a morire. L'incremento di richiesta e consumo nei giorni pasquali crea un sovraccarico di lavoro nei macelli, mettendo gli addetti ai lavori in condizioni di non rispettare sempre la normativa vigente sulla macellazione. Ai macelli a norma di legge si aggiungono quelli clandestini e caserecci di cui si sa poco o nulla.

E' di questi giorni la prima scoperta agghiacciante e molto probabilmente non sarà l'ultima <https://www.all4animals.it/2017/03/22/leini-to-scoperto-mattatoio-clandestino-in-un-furgone-agnelli-e-capretti-uccisi/#>

Gli agnelli e i capretti che ci ispirano tenerezza vengono strappati alle madri e, se non sono macellati localmente, sono costretti a lunghi ed estenuanti viaggi, stipati su camion, in condizioni di orribile sofferenza per arrivare al macello in cui vengono immobilizzati, storditi con elettroanestesi (che non sempre fa effetto, quindi possono essere ancora coscienti in punto

di morte), appesi a un gancio e lasciati dissanguare. Prima della macellazione si dimenano, urlano, montano uno sopra all'altro, piangono terrorizzati. Nei loro sguardi si legge l'angoscia di una vita strappata e la consapevolezza dell'arrivo della morte. Ogni volta che si guardano queste immagini si avverte l'incapacità di trovare una spiegazione a tanto dolore. Dopo essere stati sgozzati, i loro corpi vengono lavorati velocemente diventando prodotti, pronti per essere venduti. Tutto ciò solo perché si fa prevalere il diritto al gusto sul diritto alla vita.

Comprendo che un supermercato basi la sua attività sul profitto ma si potrebbe evitare di spingere la clientela al consumo ossessivo di agnello nel periodo pasquale, proprio per non incoraggiare una strage.

Ciò che è ancora più fastidioso è vedere la Vostra attenzione al cosiddetto "benessere animale" <https://www.esselunga.it/cms/azienda/impegno-per-il-benessere-animale/benessere-animale.html> un insieme di farsi fatte prese qua e là a cui non credete neppure Voi che le avete scritte: immaginatevi io che le leggo. Abbiate il coraggio di mostrare i video degli allevamenti, dei trasporti ai mattatoi, delle macellazioni, poi parleremo di benessere animale con una maggiore consapevolezza.

Guardate questi video abbiate il buon senso di darvi una regolata.

<https://www.youtube.com/watch?v=YsHDb1oqyVI>

http://video.leggo.it/societa/capretti_e_agnelli_i_terribili_metodi_di_macellazione-29466.shtml

http://www.corriere.it/animali/13_marzo_25/pasqua-agnelli-video-macellazione_3128bfce-9571-11e2-84c1-f94cc40dd56b.shtml

Cordiali saluti.

Paola Re
indirizzo